



Servizio Gestione e
Convenzionamento
Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte e SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro

Titolo: VII/I
Fascicolo: 93.3/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 56708 rep. n. 1481/2019 del 2 maggio 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 41 del 24 maggio 2019 con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 3 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 99534 rep. n. 2468/2019 del 31 luglio 2019 pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 1 agosto 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte e SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo.

E' dichiarato idoneo il candidato:

- 1) Dott. Gianpaolo Angelini

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2) Dott. Davide Tolomelli

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE E SSD L-ART/04 – MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. PROCEDURA BANDITA CON D.R. PROT. N. 56708 REP. N. 1481/2019 DEL 2 MAGGIO 2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 41 DEL 24 MAGGIO 2018

RELAZIONE FINALE

Il giorno 23 gennaio 2020, alle ore 12.30, si riunisce presso il Dipartimento di Studi Umanistici in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nelle persone di:

- Prof.ssa Maria Concetta Di Natale, Professore di I fascia – Università degli Studi di Palermo - presidente
- Prof.ssa Cristina Galassi, Professore di II fascia – Università degli Studi di Perugia - membro
- Prof.ssa Ivana Bruno, Professore di II fascia – Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 14 ottobre 2019 e concludendoli il 23 gennaio 2020.

Nella prima riunione del **14 ottobre 2019**, per via telematica, la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Maria Concetta Di Natale e del Segretario nella persona della Prof.ssa Ivana Bruno.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha deciso che la valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice ha deciso che effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso che non ricorrerà all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 6**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 4**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 3**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 6**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 1**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 8**
- b) altro (master, corsi di alta formazione) - **fino a un massimo di punti 2**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 14**;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 7**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 7**;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 2**.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Nella seduta del **29 novembre 2019**, alle ore 9.30, la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni sul sito Web dell'Università, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione, e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 11 e precisamente:

- 1 ANGELINI Gianpaolo
- 2 COSMI Alessandra
- 3 DE GIORGIO Teodoro
- 4 FONTANAROSSA Raffaella
- 5 GASTALDON Giorgia
- 6 JANULARDO Ettore
- 7 LAUBER Rosella
- 8 MARA Silvio
- 9 STREPPONE Maria Victoria
- 10 TOLOMELLI Davide
- 11 ZACCHINI Simone

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 14 ottobre 2019.

La Commissione, ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati da ciascun candidato e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato D al Verbale 2 – Giudizi analitici) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la

Commissione, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi al colloquio:

- 1) ANGELINI Gianpaolo
- 2) FONTANAROSSA Raffaella
- 3) JANULARDO Ettore
- 4) LAUBER Rosella
- 5) MARA Silvio
- 6) TOLOMELLI Davide

Nella seduta del **23 gennaio 2020**, alle ore 9.30, la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale.

- 1) ANGELINI Gianpaolo
- 2) TOLOMELLI Davide

I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

“Il Dott. ANGELINI Gianpaolo presenta un curriculum accademico e professionale di alto profilo scientifico, con una particolare propensione per l'attività di ricerca e di didattica in riferimento all'ambito della critica d'arte e del collezionismo, nonché delle tematiche museali, connotato da intensità e continuità temporale della produzione scientifica. Dimostra una notevole padronanza dei contenuti del SSD L-ART/04, spaziando dalla museologia alla storiografia artistica e correlandosi anche al più ampio spettro della storia delle arti e dell'architettura”

il candidato Dott. ANGELINI Gianpaolo, con punti 49,61, idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte e SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro, presso il Dipartimento di studi umanistici, procedura bandita con D.R. Prot. N. 56708 rep. N. 1481/2019 del 2 maggio 2019, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. IV serie speciale n. 41 del 24 maggio 2018.

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2°) Dott. TOLOMELLI Davide punti 35,54.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, firmati e in formato .pdf e anche non firmati e in formato .doc, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it

La seduta è tolta alle ore 14.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 23 gennaio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Maria Concetta Di Natale - presidente

Prof.ssa Cristina Galassi - membro

Prof.ssa Ivana Bruno – segretario

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE E SSD L-ART/04 – MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. PROCEDURA BANDITA CON D.R. PROT. N. 56708 REP. N. 1481/2019 DEL 2 MAGGIO 2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 41 DEL 24 MAGGIO 2018

**ALLEGATO D al VERBALE N. 2
(Giudizi analitici)**

ANGELINI Gianpaolo

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia, discutendo una tesi sull'architettura religiosa a Roma tra cinque e seicento. Svolge attività didattica in ambito universitario dal 2012/13, ricoprendo l'incarico di docente a contratto di Storia dell'architettura e di Museologia. Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha esperienza di catalogazione scientifica. La sua produzione scientifica è ampia (9 monografie di cui 3 esibite per la valutazione; circa 70 scritti tra articoli in riviste e contributi in volumi miscellanei) e caratterizzata da continuità temporale. I suoi interessi di ricerca si concentrano sull'architettura a Roma e in Lombardia dal tardo cinquecento al settecento, sulla pittura lombarda del settecento, sulla storia del collezionismo, della critica e della tutela. Le 15 pubblicazioni esibite per la valutazione presentano notevoli caratteri di originalità, innovatività e rigore metodologico. Molto buona è la rilevanza scientifica della loro collocazione editoriale. Le tematiche - incentrate soprattutto sul collezionismo e la critica d'arte, soprattutto di area lombarda, con stretti legami alla storia dell'architettura - rientrano pienamente nel SSD L-ART/04, Museologia e critica artistica e del restauro.

Il giudizio complessivo sul candidato è ottimo.

Per questo motivo il candidato è ammesso al colloquio.

COSMI Alessandra

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'arte moderna presso l'Università La Sapienza di Roma, discutendo una tesi in Storia dell'arte moderna su Andrea Sacchi e la committenza barberiniana.

E' stata borsista presso la Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi di Firenze. La sua esperienza professionale e di ricerca appare però ancora molto limitata. Ha al suo attivo un numero esiguo di pubblicazioni, per lo più schede, incentrate sullo stesso argomento trattato nella tesi di dottorato. Per la valutazione esibisce, oltre alla tesi di dottorato, 7 pubblicazioni, di cui una in corso di stampa (non valutabile secondo quanto previsto dal bando perché non è corredata da lettera di accettazione dell'editore), che non spiccano per rilevanza scientifica.

Per questi motivi la candidata non si ritiene idonea e non è ammessa al colloquio.

DE GIORGIO Teodoro

Il candidato è dottore di ricerca in Studi sulla rappresentazione visiva all'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze (Scuola Normale Superiore di Pisa) ed è specializzato in storia dell'arte medievale e moderna presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. La sua attività didattica (contratto di insegnamento in Heritage Marketing all'Università del Salento, lezioni di storia dell'arte nell'ambito della cattedra di Estetica) è per lo più in ambiti non strettamente attinenti al SSD L-ART/04. Ha esperienza di curatore scientifico di mostre ed è stato presente in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali. La sua produzione scientifica riguarda soprattutto temi di iconografia e iconologia, di storia dell'arte cristiana e di gestione del patrimonio culturale, come mostrano le 11 pubblicazioni esibite per la valutazione, non sempre congruenti con il SSD L-ART/04.

Per questi motivi il candidato non si ritiene idoneo e non è ammesso al colloquio.

FONTANAROSSA Raffaella

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Storia dell'arte della Facoltà di Lettere dell'Università di Ginevra, in cotutela con l'Università di Firenze, con una tesi su *Collectionner loin de la métropole: le palais Descalzi à Chiavari (Gênes-Italie) au XVIII.e siècle*. Ha ottenuto il diploma di specializzazione in Storia dell'arte presso l'Università di Firenze, il diploma di perfezionamento in Didattica generale e museale all'Università di Roma Tre e un Master in Gestione e valorizzazione dei Beni Culturali alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Dal 2011 svolge attività didattica in ambito universitario, ricoprendo incarichi di docenza nel SSD L-ART/04 presso l'Università di Bologna, di Roma Tor Vergata, di Torino. Dal 2003 al 2008 è stata conservatore della Galleria civica di Palazzo Rocca a Chiavari (Genova). Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Della sua produzione scientifica la candidata presenta 15 pubblicazioni, tra le quali 2 monografie, contributi e articoli in sedi qualificate, comprese riviste di fascia A, che si caratterizzano per originalità e per la ricerca documentaria. I temi maggiormente indagati riguardano la museologia negli anni della ricostruzione del dopoguerra e la storia del collezionismo d'arte privato del settecento genovese e delle dimore e dei cicli pittorici genovesi e del levante ligure. Ha approfondito la figura di Santo Varni, contribuendo alla conoscenza del suo archivio privato.

Il giudizio complessivo sulla candidata è più che buono. Per questo motivo la candidata è ammessa al colloquio.

GASTALDON Giorgia

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Udine con una tesi dal titolo *La pittura di Mario Schifano 1958–1964*. È borsista post-doc presso la Bibliotheca Hertziana – Istituto Max-Planck. Tra il 2017 e il 2018 è stata borsista post-doc presso la Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti (Lucca) e nel biennio 2014–2016 assegnista di ricerca presso l'Università di Udine. Ha curato numerose mostre d'arte contemporanea ed è, dal 2015, la curatrice generale della rassegna *Palinsesti* (San Vito al Tagliamento, PN). Ha partecipato come relatrice a convegni nazionali.

Presenta la tesi di dottorato e 10 pubblicazioni, una delle quali in rivista di fascia A. Le tematiche riguardano principalmente la ricezione della pittura statunitense in Italia negli anni cinquanta e sessanta del novecento e la pittura degli anni sessanta del novecento. I titoli e la produzione scientifica fanno riferimento prevalentemente al SSD L-ART/03.

Per questi motivi la candidata non si ritiene idonea e non è ammessa al colloquio.

JANULARDO Ettore

Il candidato consegue il Dottorato all' Université de Nice-Sophia Antipolis, con una tesi dal titolo *L'image de la ville dans l'architecture, la peinture et la narration italiennes de l'entre-deux-guerres*. Dal 2015/16 svolge attività di docenza di Storia dell'Arte contemporanea presso l'Università di Bologna, Scuola di Lettere e Beni culturali di Ravenna. Fa parte di alcuni comitati scientifici ed è ricercatore associato all'ITABC CNR. E' intervenuto con comunicazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali. Dalla sua produzione scientifica emergono interessi di ricerca diversi, che convergono sul tema della costruzione e della rappresentazione dello spazio dall'età umanistica a quella contemporanea. Ha presentato 15 pubblicazioni, non sempre congruenti con il SSD L-ART/04 e originali, che toccano temi di letteratura artistica, di arte e architettura moderna e contemporanea.

Il giudizio complessivo sul candidato è discreto. Per questo motivo il candidato è ammesso al colloquio.

LAUBER Rosella

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Udine con una tesi dal titolo *Per l'edizione critica della "Notizia d'opere di disegno" di Marcantonio Michiel*. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alla docenza universitaria di II fascia in storia dell'arte. E' docente a contratto di Storia dell'arte moderna per corsi di laurea dello IUAV negli a.a. 2007/2008 e 2009/2010 e per la Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Udine nell'a.a. 2006/2007. Ha ottenuto contratti di insegnamento per i corsi TFA e PAS presso l'Università Ca' Foscari di Venezia dal 2013 al 2015 e contratti di ricerca presso l'Università di Udine (dal 2001 al 2005) nell'ambito del progetto *Per la storia del collezionismo artistico a Venezia nel Cinquecento*. Ha collaborato con The Getty Research Institute e la Fondazione Venezia per il progetto di ricerca *Il collezionismo d'arte a Venezia (2005-2010)*. Ha partecipazione come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha ottenuto borse di studio e un finanziamento per la ricerca (Fondazione Crup, UD).

La candidata ha una produzione scientifica incentrata soprattutto sulla pittura lombarda dal Quattro al Seicento, che anche se di buon spessore scientifico è prevalentemente riferibile al settore L-ART/02. Delle 15 pubblicazioni esibite per la valutazione, che si caratterizzano per rigore metodologico e innovatività, oltre che per una buona collocazione editoriale, solo in parte prendono in considerazione argomenti sul collezionismo e il mecenatismo di età moderna.

Il giudizio complessivo sulla candidata è molto buono. Per questo motivo la candidata è ammessa al colloquio.

MARA Silvio

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia e Letteratura dell'Età moderna e contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano, con una tesi dal titolo *Studiosi di Leonardo da Vinci in ambito milanese tra Sette e Ottocento*. Ha svolto il corso di perfezionamento triennale in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento presso l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze. Ha seguito corsi di alta formazione e un master di I livello in catalogazione informatica di beni culturali. Ha ricevuto il Premio Testori 2015 per un saggio su Agostino Gerli. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Presenta 15 pubblicazioni, incentrate soprattutto su Giuseppe Bossi e sugli studiosi di Leonardo, argomento strettamente legato alla sua tesi di dottorato. Negli scritti emerge rigore metodologico e una buona rilevanza scientifica della loro collocazione editoriale.

Il giudizio complessivo sul candidato è buono. Per questo motivo il candidato è ammesso al colloquio.

STREPPONE Maria Victoria

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia delle Arti presso l'Università Ca Foscari di Venezia, con una tesi dal titolo *Victoria Ocampo; mediatrice delle Arti tra Argentina e Italia. Il caso "SUR"*. Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Buenos Aires su temi di ambito architettonico. Anche la sua esperienza professionale è legata alla sua formazione di architetto. La produzione scientifica, ancora alquanto limitata, indaga soprattutto il rapporto tra la teoria e la pratica dell'architettura, come mostrano le 12 pubblicazioni presentate e non sempre congruenti con il SSD L-ART/04.

Per questi motivi la candidata non è ritenuta idonea e non è ammessa al colloquio.

TOLOMELLI Davide

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia e Critica dei Beni architettonici e ambientali presso il Politecnico di Torino, con una tesi su *Il sistema residenziale della famiglia Botta Adorno tra area lombarda e piemontese nel XVIII secolo*. Si è specializzato in Storia dell'arte presso l'Università Cattolica di Milano. Presso la stessa università ha tenuto dal 2011/12 al 2016/17 il corso di Storia dell'Architettura e dal 2006/07 al 2010/11 il corso di Architettura del paesaggio. Ha svolto nel 2006 attività di catalogazione scientifica di beni architettonici per la Provincia di Pavia e per la Regione Lombardia. Dal 2008 collabora con i Musei Civici di Pavia.

I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente l'architettura lombarda tra XVI e XVIII secolo, come documenta la sua produzione scientifica dal 1998. Per la valutazione esibisce 10 pubblicazioni (una in rivista di fascia A), per lo più brevi contributi in volumi miscelanei di buona collocazione editoriale, che toccano argomenti riguardanti soprattutto l'architettura dei collegi in area lombarda ad opera di congregazioni, come quella dei Padri Somaschi a Pavia, e aspetti dell'architettura lombarda del Cinquecento e del Settecento. Gli studi sono basati sul recupero e analisi di documenti d'archivio, che hanno consentito al candidato un'attenta ricostruzione storica delle vicende costruttive dei monumenti analizzate.

Il giudizio complessivo sul candidato è più che discreto. Per questo motivo il candidato è ammesso al colloquio.

ZACCHINI Simone

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università La Sapienza di Roma, con una tesi dal titolo *Artisti-Architetti. L'installazione ambientale in Italia prima e dopo la Biennale di Venezia del 1976*. I titoli, l'esperienza professionale, limitata all'attività di assistente gallerista, e la produzione scientifica appena avviata - di cui esibisce per la valutazione 9 contributi - si riferiscono totalmente al SSD L-ART/03.

Per questi motivi il candidato non è ritenuto idoneo e non è ammesso al colloquio.

Pavia, 29 novembre 2019

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Maria Concetta Di Natale - presidente

Prof.ssa Cristina Galassi - membro

Prof.ssa Ivana Bruno – segretario

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE E SSD L-ART/04 – MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. PROCEDURA BANDITA CON D.R. PROT. N. 56708 REP. N. 1481/2019 DEL 2 MAGGIO 2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 41 DEL 24 MAGGIO 2018

**ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)**

1) Candidato Dott. Gianpaolo ANGELINI

Punteggio titoli professionali: 15

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 1,93

Pubblicazione 2. 2,00

Pubblicazione 3. 1,93

Pubblicazione 4. 1,87

Pubblicazione 5. 1,73

Pubblicazione 6. 1,87

Pubblicazione 7. 1,67

Pubblicazione 8. 1,87

Pubblicazione 9. 1,87

Pubblicazione 10. 1,60

Pubblicazione 11. 1,60

Pubblicazione 12. 1,73

Pubblicazione 13. 1,60

Pubblicazione 14. 1,67

Pubblicazione 15. 1,67

Punteggio totale pubblicazioni: 26,61

Punteggio totale: 49,61

2) Candidato Dott. Davide TOLOMELLI

Punteggio titoli professionali: 11

Punteggio titoli accademici: 10

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 1,47

Pubblicazione 2. 1,27

Pubblicazione 3. 1,27

Pubblicazione 4. 1,53

Pubblicazione 5. 1,60

Pubblicazione 6. 1,87

Pubblicazione 7. 1,80

Pubblicazione 8. 1,20

Pubblicazione 9. 1,20

Pubblicazione 10. 1,33

Punteggio totale pubblicazioni: 14,54

Punteggio totale: 35,54

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 30 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1. I valori sono stati ottenuti dividendo i punteggi di ciascuna

pubblicazione per 15 (numero massimo di pubblicazioni richieste dal bando), con arrotondamento alla seconda cifra decimale.
Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti